



# Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

**VISTO** il D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2000 del Ministero delle Attività Produttive, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164;

**VISTO** il D.lgs. 30.3.2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**VISTI** gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies e s.m.i. del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato "Testo Unico";

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni

**VISTO** l'art. 38 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e la ripresa delle attività produttive";

**VISTA** l'istanza 29 ottobre 2008 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese piazza S. Barbara 7, ha trasmesso a questa Direzione Generale la documentazione tecnica concernente il progetto dell'opera denominata "**Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48)**", **DP 75 bar**" per l'espletamento della procedura di cui all'art. 52 quinquies del Testo Unico;

**CONSIDERATO** che:

- la finalità del metanodotto Sestino - Minerbio come quella, più in generale, della "Linea Adriatica" di cui esso fa parte, è garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai punti di entrata da Sud (Mazara del Vallo - interconnesso con i metanodotti internazionali che collegano l'Italia all'Algeria e Gela - interconnesso con la Libia) nonché lo sviluppo delle capacità di questi punti di entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel Sud o nel centro Italia;
- tale opera ha inoltre una valenza strategica per il sistema di trasporto nazionale dal momento che, oltre ad incrementare le capacità, consentirà di diversificare i corridoi di attraversamento del Paese, con una maggiore sicurezza di trasporto e la creazione di una importante magliatura della rete toscana-marchigiana-romagnola tramite il collegamento con i gasdotti esistenti;
- tale infrastruttura inoltre è stata inclusa tra quelle strategiche individuate a livello comunitario, ed è stata inserita nell'elenco dei Project of Common Interest (PCI) approvato



dalla Commissione, per il quale il regolamento UE sulle infrastrutture di interesse europeo stabilisce che gli stati membri debbano prevedere procedure di autorizzazione accelerate.

- Il metanodotto Sestino - Minerbio, del diametro di 1200 mm (48") avrà una lunghezza di 141 km. circa ed interesserà il territorio dei Comuni di Sestino, Badia Tedalda in provincia di Arezzo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Casteldelci in provincia di Rimini, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlimpopoli e Forlì in provincia di Forlì e Cesena, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice in provincia di Ravenna, Imola, Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio in provincia di Bologna.
- Con nota 6074 del 30 dicembre 2008 questo Ministero, ai sensi dell'art. 52 quinquies del "Testo Unico", ha chiesto alla Regioni Toscana ed Emilia Romagna e alle Amministrazioni, Enti e Società di pronunciarsi in merito al progetto dell'opera in esame.
- Ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. l'avviso di avvio del procedimento, con l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e delle aree da occupare temporaneamente, è stato pubblicato in data 28 ottobre 2009 all'Albo pretorio dei Comuni di cui sopra, sui quotidiani "La Repubblica", "Il Corriere di Arezzo", "Il Resto del Carlino" e sul sito informatico delle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna.
- Con provvedimento del 9 dicembre 2008, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale in merito all'opera "Metanodotto Sestino Minerbio".

#### **ACCERTATO** che:

- con lettera n. 111 in data 25 gennaio 2012 la Società proponente ha comunicato a questo Ministero che, per aderire alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale rilasciato dai competenti Ministeri in data 9 dicembre 2008, per soddisfare le richieste avanzate da parte delle Amministrazioni locali, nonché per ulteriori approfondimenti progettuali effettuati sul progetto definitivo si sono rese necessarie delle variante progettuali rispetto al tracciato originario.
- le varianti ed ottimizzazioni di tracciato interessano i Comuni di Badia Tedalda (AR), Casteldelci (RN), Sant'Agata Feltria (RN), Sarsina (FC), Sogliano al Rubicone (FC), Mercato Saraceno (FC), Roncofreddo (FC), Cesena (FC), Ravenna (RA), Russi (RA), Molinella (BO), Minerbio (BO);
- in data 29 marzo 2012 si è tenuta presso questo Ministero la prima seduta di Conferenza dei Servizi, nel corso della quale sono stati acquisiti pareri e/o nulla osta favorevoli (verbali e/o scritti) di alcune Amministrazioni, come riportato nel verbale della stessa Conferenza. Nel corso della stessa Conferenza si è evidenziato, nelle conclusioni, che le varianti di cui sopra necessitavano di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con Determina Direttoriale datata 1 agosto 2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su istanza della Società Snam Rete Gas, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle varianti al progetto del metanodotto;
- ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. l'avviso di prosieguo del procedimento, con l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e delle aree da occupare temporaneamente,



è stato pubblicato in data 24 settembre 2014 all'Albo pretorio dei Comuni di cui sopra, sui quotidiani "Il Sole 24 ore", "La Nazione", "Il Resto del Carlino" e sul sito informatico delle Regioni Toscana ed Emilia-Romagna;

- in data 27 novembre 2014 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza dei servizi;
- nell'ambito delle predette sedute sono stati acquisiti pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso di competenza delle Amministrazioni, Enti e Società interessati e sono state esaminate le osservazioni pervenute.

**RILEVATO** che i verbali della succitate Conferenze dei Servizi sono stati inoltrati, alle Amministrazioni, Enti e Società interessate, con note di questa Direzione rispettivamente del 2 aprile 2012 e 27 novembre 2014.

**CONSTATATO** che:

- la Regione Toscana, con Deliberazione di Giunta n.1224 del 22 dicembre 2014, e la Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 416/2015 del 23 aprile 2015, qui allegate per costituirne parte integrante, hanno deliberato di esprimere l'intesa relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata ***Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar''***.

**VISTA** la determina dirigenziale datata 5 maggio 2015 di positiva conclusione della suddetta Conferenza dei Servizi.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera denominata ***Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar''***.

### **Art. 2**

E' approvato il progetto definitivo della citata opera, allegato al presente provvedimento e depositato con le rispettive planimetrie in scala 1:2.000 sulle quali è riportata la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le aree di occupazione temporanea.

E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui sopra.

### **Art. 3**

E' fatto obbligo alla Società SNAM RETE GAS di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito del procedimento, di cui una sintesi è contenuta in allegato al presente decreto, ed a quelle impartite in ambito di decreto V.I.A., nonché a quelle formulate nelle Delibere di Giunta delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana . Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e conseguenti controlli. Gli esiti finali della verifica di ottemperanza dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - div. V.



#### **Art. 4**

E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

#### **Art. 5**

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del d.P.R 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

#### **Art. 6**

I lavori di costruzione dell'impianto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e cinque dalla data del presente provvedimento.

#### **Art. 7**

La Soc. Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 14 ter comma 10, della legge n. 241/1990) e successive modificazioni ed integrazioni.

Di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le Infrastrutture Energetiche.

#### **Art. 8**

E' fatto obbligo alla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

#### **Art. 9**

Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 *quinquies*, comma 2°, del Testo Unico. "

#### **Art. 10**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di cui al precedente art. 7, sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, **12 MAG. 2015**

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Gilberto Dialuce)

cl

## Quadro Sinottico delle Prescrizioni rese da ciascun Ente o Amministrazione

| Ente/Amministrazione  | Riferimento Atto   | Descrizione della Prescrizione  |
|---|--|---|
| MINISTERO DELL'AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SERVIZIO V.I.A  | prot. DSA- DEC-2008-0001693 del 09.12.2008: Decreto VIA  | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare - Decreto di compatibilità ambientale: si richiamano le prescrizioni in esso contenute.  |
| MINISTERO DELL'AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SERVIZIO V.I.A.   | nota prot. DVA-2014-00039146 del 27.11.2014: conferma Decreto VIA e provvedimento di esclusione delle varianti | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare - D.G. per le Valutazioni ambientali- nota prot. 39146 del 27 novembre 2014 con la quale si confermano i pareri espressi con il Decreto di compatibilità ambientale e con il successivo provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA   |
| MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE | nota prot. 29879 del 27.11.2014  | <p><u>Per quanto riguarda la problematica archeologica</u><br/> - Direzione Generale per le Antichità, con la nota n. 9100 del 27/11/2014 ha espresso parere favorevole con prescrizioni per alcuni tratti del territorio Emiliano la necessità che venga effettuato un aggiornamento delle aree di maggiore criticità già segnalate, tenendo conto di nuovi dati e di nuove indagini archeologiche. Sulla base dell'individuazione delle aree di criticità viene richiesta l'esecuzione di indagini archeologiche preventive mediante la realizzazione di trincee o sondaggi, allo scopo di valutare la presenza e la consistenza di eventuali nuove emergenze archeologiche e, se del caso, la necessità di adattamenti tecnici in fase esecutiva. Al momento della bonifica bellica lungo tutto il tracciato, considerato che i fori trivellati andranno a profondità di 3m, sarà necessario il controllo archeologico.<br/> Per i tratti ricadenti nel territorio toscano (nota prot. 15216 del 1.10.14) dovrà essere rispettato integralmente quanto predisposto nel capitolato della SNAM Rete Gas (Studio di impatto Ambientale, punto 7.5), secondo tempi e modalità da concordare con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana. Potrà essere necessario dover verificare con esplorazioni sistematiche, saggi di scavo e scavi archeologici, la consistenza dei giacimenti ricadenti all'interno del tracciato previsto e se riconoscibili nelle vicinanze se suscettibili di interferire con le opere di cantiere connesse alla realizzazione del gasdotto.<br/> Lungo tutto il tracciato dell'impianto le operazioni di scavo (scavi per posa manufatti e altri eventuali interventi di scavo) dovranno essere sottoposte comunque a controllo archeologico in corso d'opera.<br/> <u>Per quanto attiene le problematiche paesaggistiche</u><br/> Si condividono e si ribadiscono le prescrizioni espresse nelle relazioni illustrative e nelle proposte di provvedimento prodotte dalle Amministrazioni Comunali di Badia Tedalda e Sestino (Comune di Badia Tedalda prot. 31191/101/1 del 12.11.2014- Comune di Sestino prot. 5865 del 13.11.2014), così come precisato nel parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico della Provincia di Arezzo del 26.11.2014, che di seguito si riportano:<br/> - si rileva la necessità di salvaguardare il patrimonio boschivo e faunistico durante i lavori e di avere particolare cura nel ripristino come già previsto nel progetto depositato;<br/> - dovranno essere osservate le norme della regione Toscana in materia di rimboscimento compensativo come previsto dall'art.-14 della legge Regionale Toscana n.39/2000 e dall'art.81 del relativo Regolamento di attuazione n. 48/R del 08/08/2003;<br/> - i lavori di rimboscimento e la ricostruzione delle aree pascolive dovranno essere mantenute per almeno tre anni affinché si assicuri l'efficacia dell'intervento;<br/> - dovranno essere limitati allo stretto necessario gli interventi fisici accessori alla realizzazione della condotta;<br/> - in corrispondenza del dissesto idrogeologico in atto che ha interessato la strada comunale S. Gianni Rocchetta deve essere posta particolare attenzione affinché non avvenga un'ulteriore evoluzione del dissesto;<br/> - si prescrive di sviluppare un piano di lavoro particolareggiato in corrispondenza dell'area delimitata "Aree di Tutela paesaggistica dei centri urbani, aggregati ed emergenze architettoniche" zona Oratorio Rocchetta al fine di salvaguardare l'emergenza di carattere architettonico considerato che la strada comunale viene interessata in più punti da attraversamenti, si prescrive il ripristino integrale della sede stradale dall'Oratorio della Rocchetta alla Località Palazzaccio;</p> |
| MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-COMUNICAZIONI ISPettorato TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA  | nota prot.10637 del 6.11.14:   | con riserva di rilasciare NULLA-OSTA definitivo al ricevimento della documentazione completa  |

| Ente/Amministrazione   | Riferimento Atto   | Descrizione della Prescrizione   |
|--|--|--|
| REGIONE TOSCANA DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE GIUNTA REGIONALE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI SETTORE ENERGIA, TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E DALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E ACUSTICO | Delibera intesa Stato-Regione n.1224 del 22.12.2014  | Deliberazione di Giunta n. 1224 del 22/12/2014 ai fini dell'espressione dell'Intesa ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004 e dal decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164, in relazione all'intervento in oggetto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica.  |
| REGIONE EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI   | Delibera intesa Stato-Regione n. 416/2015 del 23.04.2015   | Deliberazione di Giunta n. del ai fini dell'espressione dell'Intesa ai sensi dell'art. 52-quinquies del DPR 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004 e dal decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164, in relazione all'intervento in oggetto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica.  |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO- SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA  | Delibera Giunta Provinciale n.182 del 2 aprile 2012; nota prot. 199726 del 7.11.14 conferma Parere Favorevole                | Delibera Giunta del 2012: parere favorevole con richiesta di perfezionare le concessioni di competenza provinciale - nota del 2014 conferma Parere Favorevole  |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI SERVIZIO PROGETTI DI AREA VASTA, DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' DI SISTEMA   | nota prot n 43752 del 26.11.2014 -considerazioni finali  | <u>In merito alle tutele paesistiche e ambientali del Ptcp</u><br><i>In ogni caso, per l'attuazione delle citate prescrizioni si applicano, nelle modalità che verranno fornite dalla Regione Emilia Romagna, ... in merito alla trasformabilità delle aree boscate e alla realizzazione degli interventi di compensazione dei valori compromessi del patrimonio arboreo da attuare congiuntamente agli interventi di ripristino previsti In progetto ... si rileva per i torrenti Fanante e Marecchiola che la condotta corre parallelamente ai corsi d'acqua interessando in località Molino Sabbia un calanco ... con due attraversamenti consecutivi dell'alveo del Torrente Marecchiola. Fatta salva l'opportunità di mantenere il tracciato in riva sinistra del torrente possibilmente al di fuori dell'ambito di tutela, si rinvia alle valutazioni della Regione Emilia Romagna per quanto attiene alla compatibilità del progetto con le norme regionali di cui all'art 17 del Ptcp</i><br><u>In merito ai rischi ambientali del Ptcp</u><br><i>In merito agli ambiti territoriali interessati da fenomeni di dissesto attivi e quiescenti verificati, si rileva che i progetti di attraversamento mediante micro tunnel dovranno essere corredati da specifico studio atto a stabilire l'effettivo spessore della coltre in movimento in modo da non interferire con il corpo di frana e da dimensionare correttamente le opere di contenimento sia per la sicurezza di cantiere sia per evitare l'aggravamento della generale instabilità del versante. In merito all'attraversamento del calanco in località Molino Sabbia si rileva la necessità di un approfondimento in merito agli equilibri idrogeologici del sistema costituito dal calanco e dal Torrente Marecchiola soggetto a duplice attraversamento nel punto di tangenza della parte basale del calanco. Per le opere relative ad ambiti soggetti a fenomeni di dissesto e nei calanchi, ai sensi degli Interventi di cui all'art. 4.1. comma 7 delle Nta del Ptcp, deve essere altresì valutato lo stato delle acque superficiali e profonde prevedendo conseguenti interventi di regimazione e deve essere perseguita la conservazione dell'ambiente e del suolo. Resta inteso che per le opere pubbliche interferenti con ambiti di dissesto si esprime l'Autorità di Bacino interregionale Marecchia e Conca ai sensi dell'art 5 comma 4 delle Nta del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico e in osservanza delle prescrizioni formulate dalla stessa Autorità nelle richiamate procedure di Via e di Screening.</i> |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA - SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE, MOBILITA', TRASPORTI E GESTIONE STRADE FORLI'   | nota prot.32237 del 27/3/2012; nota prot.106663/2014 del 17.11.2014: riconferma con prescrizioni espresso con nota del 2012" | 1. Tubo a spessore maggiorato dovrà essere posato a ulteriori mt. 3,00 rispetto la previsione di progetto;<br>2. Tubo di protezione dovrà essere posato a mt. 6,00 rispetto l'attuale confine stradale;<br>3. Apparecchi di sfiato dovranno essere collocati a m t. 6,00 rispetto l'attuale confine stradale;<br>4. La cassetta a piantana, la presa di segnalazione fuga gas e i distanziatori isolanti a collare dovranno essere collocati nelle posizioni idonee in relazione alle prescrizioni sopra indicate.<br>5. Il tubo di protezione dovrà essere posizionato ad una profondità non inferiore mt. 1,50 dalla quota del bordo asfalto e non inferiore a mt. 1,00 dalla quota scorrimento del fosso stradale.  |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA - SETTORE AMBIENTE-UFFICIO ENERGIA  | Parere Class. 09/10/03 Fasc. 2014/2 del 10.11.2014   | Parere relativo alle interferenze del percorso del metanodotto in oggetto con la viabilità di competenza della provincia di Ravenna (parere interno) rilasciato dal Settore Lavori Pubblici- Servizio Viabilità in data 20/10/2014<br><i>Nulla osta, in linea generale, all'intervento di posa in opera di condotte gas interferenti con la rete di competenza provinciale, precisando, tuttavia, che per ogni singolo intervento di attraversamento e/o fiancheggiamento sotterraneo e/o scavi in genere, in corrispondenza di ogni singolo tratto</i>  |

| Ente/Amministrazione  | Riferimento Atto  | Descrizione della Prescrizione   |
|---|---|--|
|   |   | <i>stradale di competenza, dovrà essere successivamente presentata specifica richiesta volta all'ottenimento della concessione per l'occupazione di spazi demaniali o autorizzazione agli scavi, secondo le procedure previste dalla scrivente Provincia, allegando la necessaria modulistica e la esaustiva documentazione tecnica, a livello di progetto esecutivo (piante e sezioni in scala adeguata), al fine di consentire l'esauriente illustrazione delle opere in esame. In quella sede potranno essere impartite specifiche prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere, anticipando fin da ora, che, in linea generale, non saranno concessi scavi a cielo aperto sulle pertinenze stradali, ma, di norma, ogni attraversamento dovrà essere eseguito con l'impiego di tecniche tipo spingitubo e/o pressotrivella, con impiego di tubocamicia, ad eccezione di singoli casi tecnicamente motivati.</i>  |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA - SERVIZIO AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE- | Nota prot. n.32316/12 del 28/3/2012; nota prot. 104183 del 11.11.2014: conferma parere di conformità con prescrizioni | che la realizzazione del metanodotto, qualora questo interessi zonizzazioni estrattive, debba essere compatibile con l'attività estrattiva, relative tempistiche e modalità di escavazione;<br>che la presenza del metanodotto sia compatibile con la sistemazione finale prevista dagli strumenti di pianificazione per dette aree  |
| COMUNE DI SESTINO   | Delibera n. 3 del 14.03.12: e delibera N.51 del 22.11.14: che riconferma parere                                       | Riconferma parere limitatamente all'aspetto urbanistico, fatti salvi i seguenti adempimenti:<br>-autorizzazione paesaggistica D.Lgs. 42/04<br>-autorizzazione Vincolo Idrogeologico;<br>-autorizzazione enti proprietari in caso di interessamento viabilità pubblica;<br>-richiesta nulla-osta comune in caso di allargamenti viabilità per circolazione mezzi pesanti;<br>-autorizzazioni/nulla-osta ai fini idraulici per corsi d'acqua;<br>-richiesta autorizzazione comune per circolazione mezzi sulle s.c. sopra 30 tonnellate;<br>-acquisizione parere ARPAT;<br>-redazione studio fattibilità per sviluppare un piano lavori in fase di costruzione e ripristino delle opere previste nell'area " Aree di tutela paesaggistica dei centri urbani, aggregati ad emergenze architettoniche - Oratorio della Rocchetta";<br>-ripristino integrale s.c. della Rocchetta dall'oratorio alla località Palazzaccio;<br>-porre particolare attenzione per non peggiorare la situazione di dissesto idrogeologico s.c. Rocchetta;<br>-facoltà di avvalersi delle misure di compensazione ambientale e territoriale ai sensi della L.239/2004;<br>-individuare successivamente le misure compensative e cronoprogramma da concordare con soggetti proponenti; |
| COMUNE DI BADIA TEDALDA   | Delibera n. 47 del 26.11.14   | richiesta misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 1 c.5 della L. n.239 del 23.8.2004 individuandole successivamente e stabilendo il cronoprogramma per la loro realizzazione in accordo con i soggetti proponenti;   |
| COMUNE DI PENNABILLI  | Delibera n. 13 del 20.3.12  | dovranno essere ottenute le Autorizzazioni in materia di Vincolo Paesaggistico, PAI, Vincolo Idrogeologico, strade provinciali e concessioni demaniali/nulla-osta idraulici per attraversamenti di corsi d'acqua   |
| COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA  | Delibera n. 68 del 25.11.14:  | -ripristino e riqualificazione strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere;<br>-tutela integrità viabilità storica e panoramica;<br>-adottare le migliori tecnologie disponibili affinché l'esercizio del metanodotto avvenga in condizioni di sicurezza tenuto conto della natura geologica dei terreni;<br>-limitare al minimo la manomissione del suolo e garantire un adeguato ripristino delle aree;<br>-garantire il ripristino delle strade ed infrastrutture danneggiate;<br>-produrre idonea fideiussione a garanzia di quanto sopra;<br>-subordinare l'inizio dei lavori a specifico atto deliberativo con il quale vengano fissati gli importi da garantirsi con le polizze fideiussorie in conseguenza di specifici sopralluoghi e contestuali verbali da redigersi in concerto con l'U.T. comunale;<br>-garantire la tutela delle infrastrutture esistenti  |
| COMUNE DI CASTELDELICI  | Delibera n. 28 del 7.11.14:   | -richiesta opere per la messa in sicurezza ed il rifacimento della strada vicinale esteso fino al punto dove non vi sia più pericolo di dissesto per la strada stessa;<br>-adottare le migliori tecnologie per garantire condizioni di sicurezza tenuto conto della natura dei terreni;<br>-limitare al minimo la manomissione del suolo e garantire un adeguato ripristino delle aree;<br>-garantire il ripristino delle strade ed infrastrutture danneggiate;<br>-produrre idonea fideiussione a garanzia di quanto sopra;<br>-ottenere parere Autorità di Bacino Marecchia-Conca in merito al P.A.I., nonché Autorizzazione V.I., paesaggistico;  |

| Ente/Amministrazione           | Riferimento Atto  | Descrizione della Prescrizione  |
|--------------------------------|---|---|
|                                |   | -i minitunnel di attraversamento non dovranno essere sottostanti ad edifici esistenti per ragioni di sicurezza  |
| COMUNE DI SARSINA              | Delibera n.62 del 26.09.2014  | in riferimento al punto 3.17 Decreto VIA in corrispondenza P.233-234-235-235 necessità proteggere sponda sx del Torrente Fanante contro le erosioni;<br>-ripristino e riqualificazione delle strade comunali interessate dalla viabilità di cantiere;<br>-tutela dell'integrità della viabilità storica e panoramica;<br>-valorizzazione dell'"Area Archeologica Pian di Bezzo" mediante opere da concordare con il comune;<br>-sistemazione foce Torrente Fanante;   |
| COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE | Delibera n.13 del 28.03.2012: nota Prot. 11109 del 07.11.2014 ribadisce C.C del 2012. | -ottenere i pareri in materia di vincolo paesaggistico, idrogeologico e sismico;<br>-riportare il tracciato nella cartografia dello strumento urbanistico una volta approvato il progetto;  |
| COMUNE DI MERCATO SARACENO     | Delibera n.78 del 06.11.2014:   | -sottoscrivere un protocollo di intesa/convenzione al fine di verificare le interferenze dell'opera con lo "studio di fattibilità della pista ciclo-pedonale" e di procedere alla progettazione e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo l'asta fluviale del Savio, a carico SRG, nel tratto da Monte Castello a Bora come da suddetto studio;<br>-prestare garanzie fideiussorie per l'utilizzo di infrastrutture stradali, salvaguardando la sicurezza della circolazione;<br>-adottare una soluzione per l'attraversamento del fiume Savio (ponte) stante il crollo della passerella di attraversamento del corso d'acqua in loc. Piaia;<br>-inserimento del progetto nella cartografia dello strumento urbanistico ad avvenuta progettazione;  |
| COMUNE DI BERTINORO            | Delibera n.84 del 30.10.2014  | -realizzazione delle misure compensative, previste dall'art. 10 del PTCP e dalla prescrizione n. 3.2 del decreto prot. DSA-DEC-2008-0001693 del 09.12.2008 di conclusione della procedura di VIA;<br>-Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alla interferenza del tracciato del metanodotto con il percorso ciclabile previsto nell'ambito della "Progettazione della Rete ecologica parco fluviale del Bevano - pista ciclabile", alla realizzazione dei ripristini della pista ciclabile (in caso di realizzazione del metanodotto successiva alla realizzazione del percorso ciclabile);<br>-Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alle interferenze del metanodotto con viabilità comunale, alla osservazione delle prescrizioni tecniche espresse dal Servizio LL.PP. che si allegano alla presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 1);<br>-Di dare atto che SNAM Rete Gas è tenuta, con riferimento alle interferenze del metanodotto con il tracciato di un tratto di acquedotto di progetto, come individuato dagli elaborati costituenti il progetto trasmesso da Hera SpA al Comune di Bertinoro, con nota prot. com. n. 18368/2013, a contattare in proposito Hera SpA, al fine di concordare le modalità di realizzazione delle opere in corrispondenza di tale interferenza; |
| COMUNE DI FORLIMPOPOLI         | Delibera n. 71 del 12.11.2014   | -gli attraversamenti delle strade comunali asfaltate dovranno essere effettuate senza tagliare la massicciata ma con trivella-spingitubo<br>-per quanto riguarda l'attraversamento della strada di competenza provinciale (SP106 via S.Andrea) SRG è tenuta a contattare la Provincia FC per concordare le modalità di realizzazione;<br>-SRG è tenuta a contattare il Consorzio di Bonifica della Romagna per concordare le modalità di realizzazione delle opere in corrispondenza di interferenze con canali di bonifica;  |
| COMUNE DI RUSSI                | Delibera n. 69 del 25.11.2014:  | -individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale" che a seguito dell'emissione dell'Autorizzazione ministeriale verranno formalizzati in uno specifico accordo tra le parti; conferma della volontà di avvalersi del diritto previsto dalla normativa<br>-venga presentato, almeno 6 mesi prima dell'effettivo inizio dei lavori sul territorio comunale, un dettagliato cronoprogramma dello svolgimento delle opere sia previsionali che definitive;<br>-venga presentato, almeno 6 mesi prima dell'effettivo inizio dei lavori sul territorio comunale, un dettagliato piano del traffico, riportante le viabilità interessate dal transito dei mezzi pesanti da e per il cantiere sul territorio comunale, in modo tale che vengano concordate eventuali modifiche e rispettate eventuali prescrizioni impartite dal Comune;<br>-venga concordato un piano di controlli preventivi e a posteriori sulla viabilità comunale interessata dal transito dei mezzi pesanti da e per il   |

| Ente/Amministrazione   | Riferimento Atto               | Descrizione della Prescrizione   |
|------------------------|--------------------------------|--|
|                        |                                | cantiere;<br>-ottenimento della concessione per occupazione suolo pubblico e specifica richiesta di autorizzazione agli scavi della viabilità comunale;<br>-dovranno essere ripristinati eventuali dissesti sulla viabilità comunale creatisi per assestamento nell'arco temporale di un anno in corrispondenza degli scavi operati per l'attraversamento delle strade comunali;   |
| COMUNE DI BAGNACAVALLO | Delibera n. 66 del 28.11.2014: | -necessità di integrare paesaggisticamente i manufatti di servizio adiacenti a zone interessate da vincolo Decreto del Ministero per i beni culturali ed ambientali del 23/10/92 e normato dal D.lgs 42/2004 e sm.i. (Canale Naviglio Zanelli) e che per la costruzione dell'immobile di servizio da costruire in un'area meglio individuata al Catasto Terreni di Bagnacavallo al foglio 29 sul mappale 100, si richiede specifica attenzione e attuazione delle prescrizioni della VIA indicate dalla Sovrintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio che indica per manufatti di servizio di evitare opere in c.a a vista , che nelle zone di campagna dovranno pertanto essere ricoperte in laterizio, e con mitigazione dell'impatto visivo da impianto di essenze arboree e/o arbustive .<br>che il presente parere è reso unicamente in ordine alla compatibilità del metanodotto "Sestino – Minerbio" rispetto alla strumentazione urbanistica, generale e settoriale, vigente ed adottata comunale, ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;<br>osservare le prescrizioni contenute nel decreto Prot. DSA-DEC-20080001693 del 9 dicembre 2008, atti depositati presso il Servizio Ambienti Produttivi Via Energia dell'Unione Bassa Romagna ;<br>presentare e sottoporre alla approvazione dei singoli comuni interessati prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati |
| COMUNE DI FUSIGNANO    | Delibera n.59 del 25.11.2014:  | -presentare e sottoporre alla approvazione prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati ...."come previsto al punto 7) del Decreto Prot. DSA-DEC-20080001693 del 9 dicembre 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare .   |
| COMUNE DI ALFONSINE    | Delibera n. 68 del 25.11.2014  | -presentare e sottoporre alla approvazione prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati ...."come previsto al punto 7) del Decreto Prot. DSA-DEC-20080001693 del 9 dicembre 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare .   |
| COMUNE DI LUGO         | Delibera n. 91 del 15.12.2014  | -presentare e sottoporre alla approvazione prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati ...."come previsto al punto 7) del Decreto Prot. DSA-DEC-20080001693 del 9 dicembre 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare .   |
| COMUNE DI CONSELICE    | Delibera n. 57 del 25.11.2014  | -presentare e sottoporre alla approvazione prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati ...."come previsto al punto 7) del Decreto Prot. DSA-DEC-20080001693 del 9 dicembre 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare .<br>eseguire l'attraversamento della SP. "Selice " secondo le Prescrizioni della Provincia di Ravenna evitando il taglio della sede stradale;  |
| COMUNE DI MINERBIO     | Delibera n. 50 del 25.11.14    | -la condotta in progetto dovrà essere posata ad almeno m 2,50 di profondità, mantenendo per quanto possibile inalterata l'ampiezza della fascia di lavoro prevista nel S.I.A.";<br>-riportare il tracciato nella cartografia dello strumento urbanistico una volta approvato il progetto.  |

| Ente/Amministrazione   | Riferimento Atto  | Descrizione della Prescrizione   |
|--|---|--|
| UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA            | Delibera n. 135 del 13.11.2014  | -Dovranno essere osservate le norme regionali in materia di rimboschimento compensativo come previsto dall'art.44 della L.R. della Toscana 39/2000;  |
| AUTORITA' INTERREGIONALE di BACINO DEI FIUMI MARECCHIA E CONCA | nota prot. n.230 del 27.3.12<br>nota prot. n.633 del 3.11.2014;<br>si ribadiscono le valutazioni espresse con nota del 27.3.2012" | -Preliminarmente alla realizzazione del metanodotto dovrà essere trasmesso il progetto definitivo che illustri le soluzioni progettuali degli attraversamenti del fiume Marecchia e del torrente Senatello;<br>verificare l'effettiva potenza della coltre di copertura in relazione all'interessamento delle aree da in dissesto attive attraversate con tecnica microtunnel (verifica di compatibilità con art. 17 e 14 del PAI) |
| REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO            | Nota prot. PG/2014/4373734 del 14.10.14:  | Dovrà essere formalizzata specifica autorizzazione/concessione per gli attraversamenti   |
| REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO DEL RENO      | nota prot. PG/2014/451910 del 26.11.2014:   | -prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottenute le autorizzazioni per fin idraulici e le concessioni delle aree demaniali   |
| C.E.R. - CANALE EMILIANO ROMAGNOLO                             | nota n.1121 del 23.3.2012:<br>nota prot. n. 4651 del 14.10.14<br>si ribadiscono le valutazioni espresse con nota del 23.3.2012    | I lavori vengano eseguiti nel periodo invernale; sarà necessaria polizza Fideiussoria;   |
| ANAS COMPARTIMENTO REGIONALE VIABILITÀ PER L'EMILIA ROMAGNA    | nota prot. n. 40896 del 18.11.14:   | Dovranno essere concepite soluzioni tecniche che evitino qualsiasi parzializzazione e/o chiusura, anche temporanea delle carreggiate delle SS.SS. interferite.   |
| AGENZIA NUOVE ACQUE  | nota prot. n. 1242/2012 del 04.04.12<br>prot n. 3387/ribadisce parere espresso nel 2012   | -la quota di posa tra le tubazioni dovrà essere superiore ad un metro; durante i lavori deve essere segnalato l'eventuale rinvenimento di sorgenti o affioramenti di acqua.  |
| ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI                             | nota prot. 8625 del 14.10.14  | -formalizzazione di un'apposita autorizzazione-convenzione da sottoscrivere nella fase esecutiva del progetto;.  |